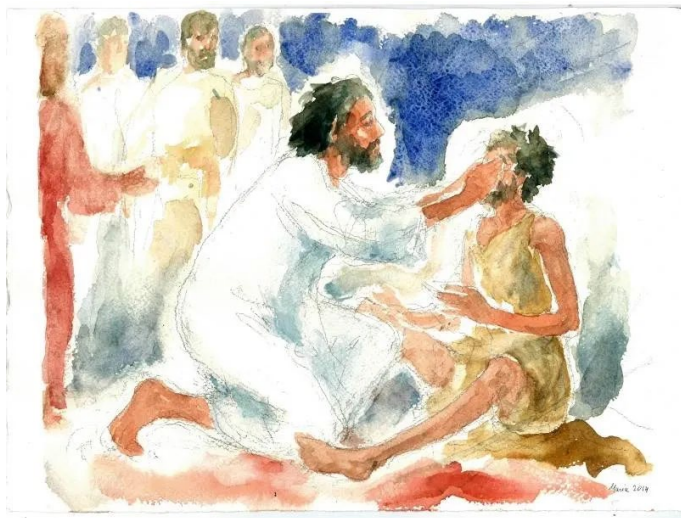




ARCIDIOCESI DI ROSSANO - CARIATI
Ufficio Catechistico Diocesano

Quaresima: un cammino di conversione



Quarta Domenica di Quaresima

15 marzo 2026
Quarta domenica di Quaresima

Parola di Dio

“Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui”.
Giovanni 9, 38

Riflessione

La quarta domenica di Quaresima, chiamata Laetare, cioè domenica della letizia, della gioia e dell'esultanza, ci invita a rallegrarci. Essa segna infatti il superamento della metà del cammino quaresimale e ci permette di intravedere già la luce della Santa Pasqua ormai vicina.

Il Vangelo ci conduce a Gerusalemme, dove si celebra la festa delle Capanne, la festa della luce. Proprio in questo contesto Gesù si rivela come la vera luce del mondo. Il racconto ci offre così l'opportunità di lasciarci guidare dal cieco nato, guarito da Gesù, per giungere anche noi ad aprire gli occhi della fede.

L'incontro tra Gesù e il cieco si conclude con la sincera professione di fede dell'uomo guarito: egli riconosce che Gesù viene veramente da Dio e si prostra davanti a Lui. Questo gesto di adorazione, riservato unicamente a Dio, manifesta la pienezza della sua fede.

Alla luce di questo segno compiuto da Gesù, anche noi siamo chiamati a non indurire il nostro cuore davanti a Cristo, ma a lasciarci illuminare da Lui. Solo la sua luce dona sicurezza e ci rende capaci di affrontare la vita come veri figli della luce.

Francesco parla

“Come noi li rimettiamo ai nostri debitori: e quello che noi non sappiamo pienamente perdonare, tu, Signore, fa’ che pienamente perdoniamo, sì che, per amor tuo, si possa veramente amare i nostri nemici e si possa per essi, presso di te, devotamente intercedere, e a nessuno si renda male per male, e si cerchi di giovare a tutti in te”.

Laudi e preghiere 273

Impegno

In questa quarta settimana di Quaresima mi impegnerò a ringraziare il Signore per il meraviglioso dono della fede. Pregherò con le parole del Vangelo di Luca “Accresci in noi la fede!” (Lc 17,5), chiedendo a Dio nostro Padre di rafforzare la nostra fiducia in Lui.

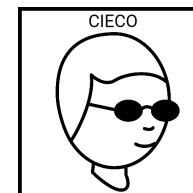
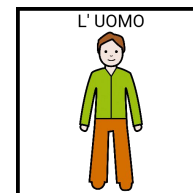
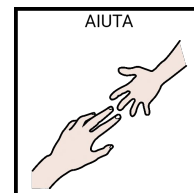
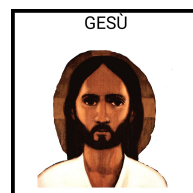
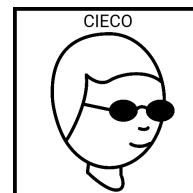
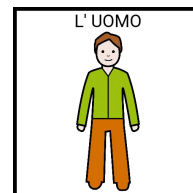
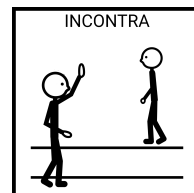
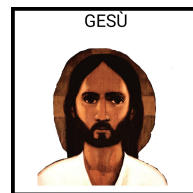
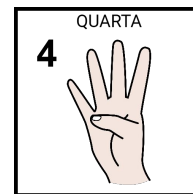
Preghiera

O Padre, donaci la gioia di accogliere Gesù nella nostra vita come luce che illumina e rischiara le tenebre del nostro cuore, affinché anche noi possiamo professare con esultanza la nostra fede, proprio come fece il cieco nato. Amen.

La mente mia

Rapisca, ti prego, o Signore,
l'ardente e dolce forza
del tuo amore
la mente mia
da tutte le cose
che sono sotto il cielo,
perché io muoia per amore
dell'amor tuo,
come tu ti sei degnato di morire
per amore dell'amor mio.

Laudi e preghiere 277



Giovanni 11, 40

